



Il cane Jack e gli ospiti della presentazione del progetto

# Nuovi amici per gli anziani

## «Dal canile alle strutture»

Il progetto ha coinvolto tre cani, la Zalambani di Sant'Alberto e la Garibaldi di Ravenna. Le visite una volta a settimana da gennaio a giugno

### → L'istruttrice

«Mi piacerebbe coinvolgere altre strutture per anziani e allargare il progetto con anche la collaborazione di altri istruttori»

**Far incontrare** i cani del canile con gli anziani che vivono in struttura. Un'idea che si è trasformata in realtà grazie a Lorenza Simoncini, istruttrice cinofila, alla circoscrizione di Sant'Alberto, al Solco e al canile comunale. Il progetto, nato a gennaio, si è protratto fino a giugno ed è stato raccontato ieri a Sant'Alberto con tanto di protagonisti in sala, cani compresi. «Tutto è nato a gennaio - racconta Simoncini - quando in collaborazione con la Zalambani di Sant'Alberto abbiamo deciso di provare. L'idea era di portare in struttura alcuni cani del canile e di farli interagire con gli ospiti». Simoncini inizia così un percorso e sceglie tre ospiti del canile. «Ho chiesto di poter fare un percorso con ognuno di loro prima

di entrare nelle strutture - racconta - e così li ho portati a casa mia in campagna, uno alla volta, ho corretto alcuni comportamenti e li ho preparati per poterli portare nelle strutture e incontrare gli anziani».

**E così è stato**, le strutture coinvolte sono state la Zalambani di Sant'Alberto e la Garibaldi di Ravenna. Lorenza portava i cani una volta a settimana in ciascuna delle due residenze e il risultato è stato sorprendente. «I benefici - assicura - sono stati tantissimi per gli ospiti, con uno scambio emozionale incredibile. Anche i più diffidenti, quelli che all'inizio non ne volevano sapere, alla fine hanno ceduto». I cani coinvolti sono Cloro, Elio e Jack, i primi due sono Setter, l'ultimo un cane da caccia, tutti e tre abbandonati. «È stata una bellissima esperienza - assicura Lorenza che ha fatto tutto a livello di volontariato - anche perché sia Cloro che Elio durante il progetto sono stati adottati. Ora manca solo Jack e mi piacerebbe che anche lui trovasse una casa. Ha sette anni, è magrolino, e durante le visite in struttura è stato bravissimo. Sono tutti cani che hanno risposto benissimo al percorso, superando le loro paure e insieme agli anziani hanno dato il meglio». Ora Lorenza Simoncini vorrebbe ripetere l'esperienza, anche con il coinvolgimento di altre strutture per anziani. «Quella che abbiamo fatto - dice - non è pet therapy che è più strutturata e con il coinvolgimento di più figure. Siamo però riusciti a creare un percorso che ha portato beneficio alle persone anziane e anche ai cani, creando anche maggiori occasioni perché questi ultimi lasciassero il canile e venissero adottati. Sarebbe bello ampliare il progetto, magari con altri istruttori».

## Il lieto fine

### L'ADOZIONE



### I Setter Cloro ed Elio

*Hanno trovato una casa*

**Dei tre cani** coinvolti nel progetto, due sono stati adottati. Si tratta di due Setter, Cloro ed Elio che hanno fatto letteralmente innamorare due persone che lavorano nella struttura Zalambani di Sant'Alberto. Entrambe dopo averli visti durante il progetto con il coinvolgimento degli anziani hanno deciso di prenderli in casa, facendo loro il regalo più grande. Ora manca solo Jack.

### I RISULTATI

**«Lo scambio emozionale con gli ospiti è stato enorme. Anche i più diffidenti alla fine si sono fatti coinvolgere»**